



COMPLEMENTO AL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE sul MM No. 1418 concernente il contenuto della mozione 3.06.2025 "Opera d'arte al Nuovo Centro Civico" – primo firmatario on. Naroyan

Onorevole signora Presidente,
Onorevoli signore e signori Consiglieri Comunali,

il 23 e il 30 marzo dapprima e successivamente il 20 aprile 2026, la Commissione della gestione ha affrontato di nuovo la mozione «Opera d'arte al Nuovo Centro Civico», presentata il 3 giugno 2025 dal consigliere comunale on.le Ludwig Naroyan e sottoscritta dalla maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale.

La mozione ha ricevuto l'appoggio della maggioranza della Commissione edilizia con un consigliere contrario (14 novembre 2025).

La Gestione l'aveva invece approvata all'unanimità (8 settembre 2025).

Il Messaggio Municipale nr. 1418 del 21 gennaio 2026 chiede di respingere la mozione per motivi di carattere finanziario.

Si può infatti leggere che «...*Pur riconoscendo la proposta interessante e meritevole di attenzione, l'Esecutivo non ritiene opportuno lo stanziamento di questo credito...*».

Il credito, secondo quanto illustrato nei dettagli, ammonterebbe a una spesa complessiva di 150.000 franchi.

Il forte divario tra la cifra espressa nella mozione e quella del Municipio ha suggerito alla Commissione di svolgere un approfondimento che viene così riassunto:

a) Legge sul sostegno alla cultura (LCult)

La legge prevede che il preventivo della costruzione di edifici pubblici deve comprendere, di regola, il finanziamento di un corredo d'opera d'arte da definire con criteri di proporzionalità.

Secondo la prassi consolidata del **Kunst am Bau**, tale contributo è generalmente stabilito in modo indicativo attorno a circa l'1% del costo dell'opera principale. Nel caso specifico, considerando un investimento complessivo di 5.7 milioni di franchi per la realizzazione dei nuovi spazi amministrativi e magazzini, il valore di riferimento dell'opera d'arte si collocherebbe quindi nell'ordine di grandezza di circa 57.000 franchi.

b) Costi stimati

Non esistono indicazioni precise. In nessun caso non si fa riferimento a quanto viene applicato per i concorsi di opere architettoniche, come sembra invece abbia fatto il Municipio. Infatti, l'attribuzione dei punteggi espressi nel Messaggio Municipale citato (1418) appare fondata su modalità che si legano a criteri per costruzioni edilizie. Ciò porta a definire un preventivo attorno a 150.000 franchi.

c) Visarte

Per il preventivo inerente un'opera d'arte occorre fare riferimento a Visarte.

«...*La terza edizione (2025) delle "Linee guida per i compensi" di Visarte stabilisce standard per una remunerazione equa nel settore artistico, coprendo la realizzazione di progetti, attività curatoriali e servizi accessori. Il documento, pubblicato dall'associazione professionale delle arti visive in Svizzera, funge da strumento di negoziazione e orientamento per garantire la sicurezza sociale e i diritti degli artisti....*».

Per maggiori informazioni:

- (https://visarte.ch/wp-content/uploads/2025/09/Honorarleitlinie_def_Web_doppelseiten-1.pdf)

d) Opere d'arte commissionate da Enti pubblici

Le recenti opere d'arte commissionate da enti pubblici e prese in considerazione variano. Per il Campus USI-SUPSI e la SUPSI di Mendrisio, nel 2021 il Cantone ha speso 58'000 franchi per due opere e con un unico concorso. Il bando del concorso per la Casa anziani di Giornico indicava, nel 2019, una cifra massima di 80'000 franchi.

e) Concorso

Il bando del concorso è molto semplificato e distante quindi da quanto indicato nel Messaggio municipale. Vi sono possibili procedure:

- bando di concorso o chiamata diretta;
- può essere aperto o con selezione ristretta;
- i parametri di remunerazione per artisti e artiste e membri della commissione sono allineati a prassi cantonali;
- La presentazione dei progetti da parte degli artisti è fatta su un FoglioA4.
- La giuria si riunisce al massimo due – tre volte.

L'adozione di un concorso a due fasi permetterebbe una prima scrematura dei progetti in fase iniziale, con conseguente riduzione del numero di proposte da valutare e miglioramento dell'efficienza complessiva della procedura.

f) Valorizzazione di risorse formative locali

La Commissione ritiene opportuno valutare anche modalità complementari o alternative alla procedura concorsuale tradizionale, coinvolgendo istituzioni formative del territorio. In particolare, si suggerisce di verificare una possibile collaborazione con la CSIA - Centro scolastico per le industrie artistiche, ad esempio tramite progetti sviluppati da allievi in fase di diploma.

Tale approccio consentirebbe di contenere i costi, promuovere giovani artisti e rafforzare il legame tra opera pubblica e realtà locale, in linea con lo spirito della mozione che mira alla valorizzazione di giovani talenti.

In conclusione, la Commissione invita il Municipio a riesaminare la procedura di concorso, valutando in particolare modelli a due fasi, con giuria qualificata e possibili collaborazioni con realtà locali.

Queste considerazioni portano la Commissione della Gestione a:

- a) redigere questo rapporto **a complemento** del rapporto già consegnato nel settembre 2025;
- b) **rifiutare** integralmente il Messaggio municipale N.o 1418 del 21 gennaio 2026 ritenendo non sufficientemente giustificato lo scostamento finanziario rispetto alle stime iniziali;
- c) **accettare** il principio dell'opera d'arte e quindi la relativa mozione presentata nel giugno 2025;
- d) proporre, a preventivo, la spesa massima di 60'000 franchi.

Per l'occasione, si informa che la maggioranza dell'assemblea condominiale (75%) ha approvato la comunicazione fatta dal Municipio in merito alla realizzazione di un'opera d'arte.

Con stima.

Per la Commissione della gestione

f.to: on. Francesco Terrani (Presidente)
on. Cristina Rella
on. Riccardo Pallich
on. Sonia Crivelli (relatore)

Sorengo, 30 aprile 2026